



Prot. n. 1002 AD/RN

Egregio Signor

Spettabile
Redazione Val SerianaNews
info@valseriananews.it

Bergamo, 9 maggio 2017

Egr. Sig. Caricati,

abbiamo preso visione della Sua lettera dello scorso 7 maggio 2017 richiamata nell'articolo intitolato "Albino un gruppo di ragazzi senza biglietto ha minacciato l'autista dell'autobus che ha scritto una lettera per denunciare una situazione sempre più difficile" su Val Seriana News.

La ringrazio per la Sua puntuale segnalazione e per aver adempiuto alle mansioni di controlleria previste dalla nostra normativa, soprattutto per il fatto che in passato, ma anche recentemente, Lei abbia espresso disaccordo nei confronti di tale posizione. Apprendo pertanto con favore, che è evidente che il confronto in corso con le Organizzazioni Sindacali sul tema abbia come risultato quello di stimolare i dipendenti a condividere la necessità e l'importanza di tale attività.

Il controllo dell'utenza, come a Lei ben noto, è una delle attività che fa parte della corretta erogazione del servizio di trasporto pubblico che noi svolgiamo, al fine di tutelare sia i livelli del servizio stesso che la maggioranza della nostra clientela che viaggia regolarmente adempiendo alle normative di viaggio.

Come altrettanto noto, da tempo la nostra Azienda ha intrapreso e realizzato una serie di iniziative volte a contrastare l'evasione e contestualmente ad aumentare le condizioni di sicurezza dei dipendenti e dei passeggeri, per citarne solo alcune: l'utilizzo di guardie private a bordo dei nostri mezzi, l'equipaggiamento di videosorveglianza su tutti i nuovi autobus acquistati, l'effettuazione di corsi di formazione finalizzati alla gestione psicologica e comportamentale degli evasori e degli utenti meno collaborativi.

La nostra Azienda ha realizzato le suddette iniziative in quanto è ben conscia che l'autista, figura centrale all'interno della nostra organizzazione, sia inevitabilmente l'interfaccia principale con l'utenza e che le mansioni previste possono essere impegnative e causa di criticità e difficoltà quotidiane.

Per la suddetta ragione, proprio durante il confronto con le Organizzazioni Sindacali, abbiamo manifestato la nostra disponibilità ad intraprendere con queste ultime un percorso sperimentale per valutare le criticità e le modalità più sicure con le quali far effettuare il controllo del regolare possesso dei biglietti da parte del proprio personale viaggiante. E' stato infatti, non a caso, proposto alle Organizzazioni Sindacali un confronto costante, mediante incontri regolari nell'arco dei mesi a venire, per condividere le azioni da intraprendere.

Vogliamo che il rispetto delle regole sia parte della cultura aziendale e vogliamo trovare, con il supporto dei nostri dipendenti e dei loro rappresentanti, le modalità operative più consone per raggiungere un obiettivo comune che possa, con il tempo, ridurre sempre più la necessità dell'intervento del conducente. Crediamo che attraverso l'accompagnamento dei nostri conducenti e la progressiva educazione dell'utenza si possa arrivare ad un ottimo risultato.

SAB, durante il confronto sindacale in corso, ha portato, di conseguenza, al tavolo delle proposte che hanno l'obiettivo primario di valorizzare i dipendenti che maggiormente collaborano per il buon andamento del servizio, con riconoscimenti di natura economica proporzionati all'effettivo apporto di lavoro, sia in termini qualitativi che quantitativi. Fra i suddetti compensi, premiali per ciò che riguarda la bigliettazione, oltre all'importo che il dipendente percepisce su ogni biglietto venduto, sono previsti all'interno della retribuzione riconoscimenti finalizzati proprio alla valorizzazione dell'attività di bigliettazione e di controlleria.

Infine, ma non in ordine di importanza, è assolutamente doveroso sottolineare che la nostra Azienda non interverrebbe mai negativamente nei confronti di un proprio dipendente che, diligentemente, si fa parte attiva di un processo aziendale ma che non riesce ad ottenere il risultato sperato per fattori esterni alla sua volontà e possibilità di azione e, per giunta, che mettono in pericolo la sua incolumità fisica che resta imprescindibilmente la priorità assoluta e mai derogabile.

Distinti saluti.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dot. Ing. Valentina Astor

